

INAF



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS

Osservatorio Astronomico di Roma
Direzione

IL DIRETTORE DELL'INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Determina n. 187 del 26/07/2019

Monte Porzio Catone, li 26 luglio 2019

OGGETTO: Procedura negoziata semplificata tramite *“Richiesta di Offerta” (R.D.O.)* al *“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”*, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie del Complesso Immobiliare sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33, sede dell'Osservatorio Astronomico di Roma dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*. Provvedimento di esclusione e contestuale aggiudicazione.

(RdO n. 2275471 MePA - CIG 786988528D – CUP C81G18000230001)

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)”* ed, in particolare, l'articolo 26;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)”* e contiene *“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* come *“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”*;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)”*, e, in particolare, l'articolo 58;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento concernente l'amministrazione e la*



contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il **"Codice delle assicurazioni private"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di contabilità e finanza pubblica"**) ed, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che dispone, tra l'altro, che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."**;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159, che contiene il **"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"**, in particolare l'articolo 92;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato

l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**”;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene ***“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che *“...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla **“Consip Società per Azioni”** sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno ***“modificato”*** la disciplina vigente in materia di ***“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”***;
 - hanno ***“riordinato”*** la ***“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”***;

Q



- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Regolamento del 18 dicembre 2017, numero 2017/2365/UE, che modifica la **"...direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**, il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2018, ha modificato l'importo di **€ 209.000,00**, previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in **€ 221.000,00**;

VISTI in, particolare, gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, quali prevedono che:

- le **"...soglie di rilevanza comunitaria, per le forniture e i servizi, è pari ad Euro 221.000,00..."**;
- il **"...calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto..."**;
- per **"...i contratti relativi a lavori e servizi:**
 - a) **quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti..."**;
- per **"...gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente:**
 - a) **per i servizi assicurativi: il premio da pagare e altre forme di remunerazione..."**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;



- VISTO** il **"Piano per la Informatica nella Pubblica Amministrazione per il Triennio 2017 2019"**, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2017;
- VISTO** lo Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibera del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente **Prof. Niccolò D'Amico** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la determinazione numero 10 del 16 gennaio 2018, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"** con effetto dal 16 febbraio 2018 e per la durata di tre anni;
- CONSIDERATA** la Determina Direttoriale del 13 Settembre 2018, numero 225, con la quale è stata avviata una procedura negoziata semplificata tramite **"Richiesta di Offerta" (R.D.O.)** al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie degli immobili del Complesso Immobiliare sede dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"** sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33;
- PRESO ATTO** della documentazione di gara inerente la Richiesta d'offerta (R.d.o.) n. 2275471;
- CONSIDERATA** la lettera registrata al protocollo al numero 775 in data 8 maggio 2019 a firma del R.U.P. Dott. Francesco Massaro, inviata simultaneamente a tutti i concorrenti il giorno 8 maggio 2019, e con la quale veniva comunicato, come **"errata corrige"**, una riduzione delle ore/uomo minime richieste al punto 2.2 del capitolato tecnico da 80 ore/uomo settimanali a 60 ore/uomo settimanali;
- CONSIDERATO** che, entro il termine stabilito dalla predetta procedura di gara, ovvero il 20 maggio 2019, nonostante siano state invitate a partecipare alla procedura di gara venti ditte, sono pervenute solamente otto offerte;



- VISTO** che sul disciplinare di gara al punto 16.4 è stabilito che, in caso di offerte anormalmente basse “...saranno richieste le giustificazioni relative alle voci di prezzo e agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”;
- CONSIDERATO** che, essendo pervenute più di 5 offerte, si è potuto effettuare il calcolo della soglia di anomalia delle offerte secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti e che, ai fini dell'individuazione del criterio di calcolo della soglia di anomalia, dal sistema MEPA è stato sorteggiato automaticamente il criterio di cui alla lettera a), comma 2 del sopracitato Art.97;
- CONSIDERATO** che, a seguito del calcolo automatico della soglia di anomalia, risultata pari a € **95.008,19**, sono risultate anomale le prime tre offerte classificate presentate rispettivamente dai Concorrenti “**OPEN CLEAN S.r.l.**”, “**SPAZIO 2001 S.r.l.**” “**I.C. SERVIZI S.r.l.**”;
- CONSIDERATO** che il Dott. **Francesco MASSARO**, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha proceduto alla verifica della congruità delle offerte presentata dalle Ditte Concorrenti “**OPEN CLEAN S.r.l.**”, “**SPAZIO 2001 S.r.l.**” e “**I.C. SERVIZI S.r.l.**” mediante l'utilizzo dell'area dedicata alle comunicazioni con i fornitori del portale Me.P.A. inviando richieste di chiarimenti;
- VISTE** le note del 24 Giugno 2019, registrate nel protocollo in data 26 giugno 2019, con il numero progressivo 1091 e del 05 luglio 2019, registrata nel protocollo in data 08 luglio 2019, con il numero progressivo 1150, con le quali la “**OPEN CLEAN S.r.l.**” ha fornito i chiarimenti richiesti;
- VISTE** le note del 18 Giugno 2019, registrate nel protocollo in data 26 giugno 2019, con il numero progressivo 1090 e del 04 luglio 2019, registrata nel protocollo in data 08 luglio 2019, con il numero progressivo 1149, con le quali la “**SPAZIO 2001 S.r.l.**” ha fornito i chiarimenti richiesti;
- VISTA** la nota del 25 Luglio 2019, registrata nel protocollo in data 26 luglio 2019, con il numero progressivo 1090 con la quale la “**I.C. SERVIZI S.r.l.**” ha fornito i chiarimenti richiesti;
- VISTA** la nota del 24 Luglio 2019, numero di protocollo 1271, che si allega alla presente Determina per formarne parte integrante (Allegato numero 1), con la quale il Dott. **Francesco MASSARO**, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha:
- considerato che, ai sensi dell'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta della “**OPEN CLEAN S.r.l.**” è risultata anomala;
 - accertato che i chiarimenti forniti dalla “**OPEN CLEAN S.r.l.**” risultano incongruenti ed insufficienti a comprovare la sostenibilità dell'offerta presentata e pertanto non possono essere ritenuti accettabili;
 - preso atto che la Ditta “**OPEN CLEAN S.r.l.**” non ha rispettato le condizioni minime in termini di ore/uomo, proponendone invece un numero inferiore al **minimo richiesto**, pur avendo formalmente accettato, con la sottoscrizione “*per accettazione*” del capitolato tecnico di gara, le condizioni minime e proponendo, invece, un numero di ore/uomo inferiore al minimo richiesto e alterando così il criterio preso a riferimento per lo svolgimento della gara;



- proposto, pertanto, la sua esclusione dalla procedura di gara;

CONSIDERATO che la proposta di esclusione della "**OPEN CLEAN S.r.l.**", così come formulata nella sopra citata nota del Dott. Francesco Massaro, Responsabile Unico del Procedimento, risulta essere ampiamente motivata, chiarificatrice e condivisibile nel contenuto e nella sostanza;

CONSIDERATO inoltre che il Dott. Francesco MASSARO, ha ritenuto plausibili, pienamente accettabili e condivisibili, le motivazioni addotte dalla "**SPAZIO 2001 S.r.l.**" e dalla "**I.C. SERVIZI S.r.l.**", in merito alle richieste di chiarimenti per le anomalie riscontrate, ammettendo così entrambe le Ditte alle successive operazioni di gara;

ATTESA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di pulizie del Complesso Immobiliare sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33, sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma";

CONSIDERATA la graduatoria finale delle Ditte partecipanti alla procedura di gara come indicato sul portale degli "Acquisti in Rete PA" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione-Mepa che, con l'esclusione della Ditta "OPEN CLEAN S.r.l.", vede prima classificata la Ditta SPAZIO 2001 S.r.l. ed a seguire la Ditta I.C. SERVIZI S.r.l.;

ACCERTATA dal Dott. Francesco Massaro, in qualità di R.U.P., la regolarità dell'offerta presentata dalla "**SPAZIO 2001 S.r.l.**", accertata mediante i controlli di rito su quanto dichiarato in fase di offerta, i quali si sono conclusi tutti con esito positivo,

DETERMINA

Articolo 1: Per le motivazioni esposte in premessa, di escludere la ditta "**OPEN CLEAN S.r.l.**" dalla procedura negoziata semplificata tramite "**Richiesta di Offerta**" (R.D.O.) al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie degli immobili del Complesso immobiliare dello "Osservatorio Astronomico di Roma" sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33.

Articolo 2: Di procedere con l'aggiudicazione, in via definitiva, per l'affidamento, di durata biennale, del servizio di pulizie degli immobili del Complesso Immobiliare dello "Osservatorio Astronomico di Roma" sito in Monte Porzio Catone, Via Frascati, numero 33, in favore della Ditta "**SPAZIO 2001 Società a Responsabilità Limitata**", con sede legale in Roma, Via Carlo Arturo Jemolo, numero 157, cap. 00156, Codice fiscale e Partita IVA 03815591007.

Articolo 3: Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di **€116.852,09**, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06, "**Funzione obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", che verrà ripartito sui seguenti Bilanci Annuali:

- per **€ 24.344,19** sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019;
- per **€ 59.372,04** sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020;
- per **€ 34.081,86** sul Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021.

Articolo 4: Di conferire al Dott. Francesco MASSARO, nella sua veste di Responsabile Unico del Procedimento, l'incarico di notificare la presente Determina Direttoriale alla Ditta "**OPEN CLEAN S.r.l.**"



Articolo 5: Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione, Sede di Roma, entro il termine di 30 giorni, che decorrono dalla sua notifica.

Articolo 6: Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 29, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la pubblicazione sul "sito web" istituzionale dello "Osservatorio Astronomico di Roma" a presente Determina Direttoriale.



IL DIRETTORE DELL' INAF-OSSERVATORIO
ASTRONOMICO DI ROMA
(Dott. Lucio Angelo Antonelli)

FM/UT